













Milano 5 aprile 2013

Comunicato stampa

Alba Leasing: colpevole silenzio delle banche popolari azioniste sui licenziamenti in Alba Leasing.

L'azienda ha unilateralmente chiuso la trattativa relativa ai 57 esuberi (su un organico complessivo di 320 persone) ed ai numerosi e significativi trasferimenti (tali da costringere, in molti casi, al licenziamento) che sono stati dichiarati lo scorso gennaio 2013.

Il fallimento della trattativa è la diretta conseguenza del mancato rispetto dell'impegno assunto dalle banche socie.

Un impegno di carattere "sociale" il cui rispetto e' stato più volte sollecitato dalle OO.SS. aziendali, territoriali e nazionali, proprio alla luce del sovradimensionamento dell'organico conferito ad Alba Leasing al momento della scissione, e dell'impegno formalizzato nel mese di novembre 2009 dalla Banca Popolare Emilia Romagna, Banco Popolare, Banca Popolare Sondrio e Banca Popolare di Milano a salvaguardia di future tensioni occupazionali.

Le OOSS, di fronte a tale "grave" decisione, hanno contestato la correttezza della procedura aperta dall'azienda e l'hanno diffidata dal porre in atto i 57 licenziamenti e i numerosi trasferimenti.

E' stato pertanto dichiarato lo stato di agitazione delle lavoratrici e dei lavoratori.

Le Segreterie Nazionali